



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SAFETY ASSESSMENT OF XENOBIOTICS AND BIOTECHNOLOGICAL PRODUCTS - VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI XENOBIOTICI E PRODOTTI BIOTECNOLOGICI

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Safety Assessment of Xenobiotics and Biotechnological Products appartenente alla classe delle lauree LM-9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Safety Assessment of Xenobiotics and Biotechnological, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della classe alla quale il corso afferisce.

Del funzionamento del corso è responsabile il Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari "Rodolfo Paoletti" (referente principale/responsabile).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Obiettivo del corso in Safety Assessment of Xenobiotics and Biotechnological Products (SAXBi) è fornire le principali metodologie chimiche, biochimiche, biotecnologiche, fisiche e tossicologiche per lo studio e identificazione del pericolo e del rischio derivante dall'esposizione a sostanze chimiche di varia natura, derivazione e uso. Alla fine del percorso formativo il laureato dovrà essere in grado di valutare dossiers relativi alla sicurezza di xenobiotici (es. prodotti farmaceutici, pesticidi, cosmetici, contaminanti ambientali, sostanze chimiche industriali, contaminanti naturali) sulla base di accurati principi scientifici e approcci metodologici condivisi internazionalmente, al fine di fornire valori quantitativi per un uso sicuro. Numerose discipline scientifiche, quali tossicologia, farmacologia, patologia, chimica, statistica, informatica, epidemiologia, valutazione dell'esposizione e caratterizzazione del rischio, concorreranno a questo obiettivo. Questo presuppone che i laureati abbiano anche conoscenza approfondita delle biotecnologie, dei prodotti derivanti e della valutazione della loro sicurezza, anche mediante l'utilizzo di nuovi approcci quali ad esempio epigenetica, metodi di saggio alternativi al modello animale, includendo metodi *in silico*, *in chemico* ed *in vitro*, e la loro integrazione nel contesto dell'Adverse Outcome Pathway (AOP) e di Integrated Approaches to Testing and Assessment (IATA).

Il corso di studio fornisce il background metodologico, le conoscenze e le competenze necessarie per applicare le metodologie attuali e sviluppare nuovi protocolli, acquisire competenze nella risoluzione dei problemi e valutare i rischi tossicologici per l'uomo derivanti dalla produzione e dall'uso di prodotti chimici e biotecnologici. Particolare attenzione è dedicata all'attuazione dei regolamenti europei e internazionali tramite lo sviluppo integrato di diverse aree, tra cui legislazione, chimica, tossicologia e farmacologia, biotecnologia e analisi del rischio. I laureati avranno competenze specifiche nelle seguenti aree:

- Diritto comunitario, legislazione nazionale e internazionale sulle sostanze chimiche, rischio e sicurezza;
- Proprietà tossiche ed eco-tossiche delle sostanze chimiche e dei prodotti biotecnologici;

- Metodi e procedure per la caratterizzazione di sostanze chimiche e prodotti biotecnologici;
- Tecniche di calcolo per la stima delle proprietà chimiche e tossicologiche delle sostanze;
- Procedure per la registrazione delle sostanze chimiche ai sensi dei vari regolamenti europei;
- Valutazione dei rischi inerenti alla produzione e all'uso di sostanze chimiche e prodotti biotecnologici;
- Valutazione di nuovi materiali, come quelli prodotti dalle nanotecnologie e dai nuovi processi;
- Strategie di sintesi e produzione di prodotti alternativi a quelli tossici e/o eco-compatibili;
- Basi sulla percezione del rischio e sulla comunicazione del rischio.

È evidente che i professionisti capaci di una valutazione integrata devono essere preparati in tutte le discipline menzionate; attualmente nessun corso di laurea in Italia (e pochissimi in Europa in lingua inglese) offre una preparazione sufficientemente ampia da coprire i diversi settori in cui è richiesta la valutazione del rischio per la salute umana. SAXBi fornisce una formazione sugli aspetti teorici, sperimentali e clinici della tossicologia, essenziali per l'identificazione/caratterizzazione dei pericoli e la valutazione dei rischi secondo le normative europee e internazionali applicabili ad un'ampia gamma di sostanze chimiche e biologiche (ad esempio, prodotti farmaceutici, pesticidi, cosmetici, contaminanti ambientali, sostanze chimiche industriali).

Il corso mira dunque a fornire il bagaglio metodologico, le conoscenze e le abilità necessarie per applicare le attuali convalidate metodologie e per formulare più efficaci protocolli di valutazione del rischio che sorgono dalla produzione e dall'utilizzo dei prodotti chimici e biotecnologici; particolare attenzione verrà posta all'applicazione delle Normative Europee attraverso lo sviluppo integrato di aree differenti quali legislazione, chimica, tossicologia e farmacologia, biotecnologia, e analisi del rischio. Fornisce inoltre un quadro di riferimento per l'integrazione dei principi della tossicologia nella progettazione di sostanze chimiche più sicure, utilizzando gli strumenti della tossicologia del XXI secolo (ad esempio, dati ad alta dimensionalità, approcci computazionali, pensiero a livello di sistema). Nel corso degli studi, gli studenti impareranno a contribuire a un futuro sostenibile attraverso la sicurezza chimica (Green Chemistry).

Il corso di laurea magistrale in SAXBi ha infine lo scopo di preparare, in accordo con il nuovo standard europeo (Health risk assessment of chemicals, requirements for the provision of training, complementary element - CEN/TC 416), laureati che siano in grado di partecipare attivamente a progetti di studio e di ricerca a livello nazionale ed internazionale, anche assumendo responsabilità di progetti e strutture; di promuovere e sviluppare l'innovazione scientifica e tecnologica in campi di applicazione della valutazione del rischio; di gestire strutture produttive nell'industria biotecnologica, chimica e farmaceutica e di servizi; di partecipare ed eventualmente coordinare, anche a livello gestionale ed amministrativo, programmi di sviluppo e sorveglianza delle biotecnologie tenendo conto dei risvolti etici, tecnici, giuridici e di comunicazione. Questo programma di tossicologia si concentra sulla salute umana e prepara gli studenti a carriere professionali nel settore pubblico o privato.

Il corso di laurea magistrale in SAXBi ha infine lo scopo di preparare, in accordo con il nuovo standard europeo (Health risk assessment of chemicals, requirements for the provision of training, complementary element - CEN/TC 416), laureati che siano in grado di partecipare attivamente a progetti di studio e di ricerca a livello nazionale ed internazionale, anche assumendo responsabilità di progetti e strutture; di promuovere e sviluppare l'innovazione scientifica e tecnologica in campi di applicazione della valutazione del rischio; di gestire strutture produttive nell'industria biotecnologica, chimica e farmaceutica e di servizi; di partecipare ed eventualmente coordinare, anche a livello gestionale ed amministrativo, programmi di sviluppo e sorveglianza delle biotecnologie tenendo conto dei risvolti etici, tecnici, giuridici e di comunicazione. Questo

programma di tossicologia si concentra sulla salute umana e prepara gli studenti a carriere professionali nel settore pubblico o privato.

Il programma richiede il completamento di 120 crediti ECTS (European Credit Transfer System) e i risultati di apprendimento attesi sono allineati al secondo descrittore di Dublino. Questi risultati sono allineati al secondo descrittore di Dublino, corrispondente al livello di Master, che prevede una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita di un ambito specifico, oltre alla capacità di applicare tali conoscenze in contesti complessi. Questo allineamento garantisce che gli studenti sviluppino competenze critiche nella ricerca, nella risoluzione di problemi e nella gestione autonoma dell'apprendimento. Il corso ha una durata di due anni, ciascuno è diviso in due semestri.

In particolare, nel primo anno verranno approfonditi argomenti relativi allo sviluppo biologico e della differenziazione, alla fisiologia e patologia d'organo e sua valutazione istopatologica, alla biochimica, ai metodi d'analisi chimica relativi a matrici complesse, alle tecniche di microbiologia e biorisanamento, alla biotecnologia, alla farmaco-tossicologia e agli aspetti regolatori. Nel secondo anno verranno approfonditi argomenti relativi a metodi *in silico* applicati alla tossicologia, elementi di biostatistica ed epidemiologia, applicazione della farmacogenetica ed epigenetica alla valutazione tossicologica, tossicità sistemica e valutazione del rischio.

Profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A2.a)

Ricercatore presso enti di ricerca pubblici e privati

Ricercatore nell'industria (Settore Ricerca e Sviluppo)

Operatore nell'industria (Settore Produzione)

Operatore nella valutazione della sicurezza nell'industria e in agenzie ministeriali/governative nazionali e internazionali (Settore Regolatorio)

Operatore per organi di certificazione della qualità

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Per essere ammessi al corso di studio in Safety Assessment of Xenobiotics and Biotechnological Products occorre essere in possesso di un titolo di laurea conseguito nelle classi L-2 o L-29 ex D.M. 270, nonché nelle corrispondenti classi ex D.M. 509/1999, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Possono altresì accedervi i laureati provenienti da classi diverse da quelle sopra indicate, che abbiano acquisito almeno:

- 9 Cfu nei settori scientifico disciplinari CHIM/01 (chimica analitica), CHIM/03 (chimica generale e inorganica) o CHIM/06 (chimica organica)
- 5 Cfu nel settore scientifico disciplinare BIO/09 ((fisiologia)
- 12 Cfu nei settori BIO/10 (biochimica) BIO/11 (biologia molecolare) o BIO/13 (biologia applicata)
- 6 cfu nei settori BIO/14 (farmacologia/ tossicologia)

L'accesso è possibile anche a coloro che in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo documentino di aver acquisito competenze e conoscenze di base in biologia, chimica, biochimica, farmacologia, tossicologia e fisiologia equivalenti a quelle sopra elencate, previa valutazione di una apposita commissione nominata dal Collegio didattico.

Per accedere al corso di laurea magistrale in Biotecnologie del farmaco, i laureati devono inoltre possedere competenze e abilità linguistiche adeguate, relativamente alla lingua inglese, pari almeno a un livello B2.

Modalità di verifica della preparazione personale

Il possesso dei requisiti curriculari sopra indicati sono verificati da un'apposita commissione di docenti nominati dal Collegio Didattico. Tale verifica, si baserà sull'esame della documentazione inviata nella domanda di ammissione e sull'esito di un colloquio in lingua inglese, volto a verificare la preparazione dei candidati e la conoscenza della lingua inglese stessa.

Il colloquio potrà essere tenuto di persona o attraverso strumenti telematici, secondo un calendario che sarà proposto individualmente a ogni candidato via e-mail.

Il colloquio potrà essere sostenuto anche dai laureandi che si laureeranno entro le date e le indicazioni presenti nel Manifesto, ma l'ammissione potrà essere finalizzata solo a condizione dell'ottenimento del titolo di studio richiesto.

In caso di trasferimento da altro Ateneo o da altro corso di laurea, l'ammissione ad anni successivi al primo sarà subordinata alla valutazione della carriera pregressa da parte dei competenti organi del corso.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata del corso di laurea magistrale in Safety Assessment of Xenobiotics and Biotechnological Products è di 2 anni, suddivisi in quattro semestri, durante i quali sono previste diverse tipologie di attività didattica per complessivi 120 crediti formativi, organizzati in lezioni frontali, esercitazioni, attività pratiche, laboratori, attività seminariali, tirocinio. Insegnamenti monografici o moduli di insegnamenti avranno normalmente durata semestrale.

Sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento didattico d'Ateneo, l'impegno orario riservato a ciascun CFU sarà il seguente:

- 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti (le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste per ogni CFU, sono dedicate allo studio individuale);
- 16 ore dedicate a esercitazioni o attività assistite equivalenti (le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono dedicate allo studio e alla rielaborazione personale);
- 25 ore di pratica individuale in laboratorio;
- 25 ore di studio individuale;
- 25 ore di tirocinio/internato.

Gli insegnamenti del corso di laurea magistrale in Safety Assessment of Xenobiotics and Biotechnological Products, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, sono elencati all'art. 4.

Gli insegnamenti ufficiali possono essere costituiti da uno o più moduli (corsi monodisciplinari o corsi integrati) che danno luogo all'acquisizione di cfu nella misura stabilita al successivo art. 5

Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel manifesto degli studi.

L'acquisizione da parte dello studente dei CFU di ciascuna attività formativa è subordinata al superamento della relativa prova d'esame, che dà luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della

normativa d'Ateneo e di Facoltà. Gli esami di ciascun insegnamento si svolgono per iscritto oppure oralmente secondo quanto spiegato in dettaglio nei sillabi presenti, nel sito del corso di studio.

La laurea magistrale in Safety Assessment of Xenobiotics and Biotechnological Products - si consegue con il superamento di una prova finale consistente nello svolgimento di un internato e redazione, presentazione e discussione di una tesi su un argomento, scelto nell'ambito delle discipline previste nel percorso didattico del biennio e concordato con un tutor all'interno del Collegio Didattico

Modalità di erogazione delle attività formative

La didattica del Corso di laurea viene svolta in modalità mista, un approccio flessibile che permette ai docenti di adattare, in un'ottica student centred, le modalità di insegnamento alle specifiche esigenze dei corsi e degli studenti, molti dei quali stranieri e a volte con temporanei problemi nell'ottenimento del visto. Per ciascun insegnamento previsto nel piano didattico, sarà possibile erogare fino al 50% delle attività formative online (di cui 1/3 in modalità sincrona), nel rispetto del tetto massimo di ore consentite. Si utilizzano tecnologie e metodologie didattiche che favoriscono l'apprendimento attivo e per gli aspetti tecnico applicativi ci si avvale anche di laboratori virtuali o ambienti virtuali. Un aspetto rilevante di questo approccio didattico è il "Learning in Action", che mira a integrare teoria e pratica. Questa strategia, infatti, include l'uso di risorse educative digitali che arricchiscono in modo funzionale il processo di apprendimento dei contenuti e delle competenze, inoltre favorisce un'interazione dinamica e coinvolgente tra studenti e studenti, tra studenti e docente. Attraverso questa metodologia didattica gli studenti sono coinvolti in attività pratiche che applicano le conoscenze teoriche acquisite. Questo non solo facilita una comprensione più profonda dei concetti, ma permette anche di sviluppare competenze pratiche fondamentali per il loro futuro professionale.

Lo studente e il docente saranno supportati per le attività online da tutor qualificati e dall'Ambassador del Faculty Development per la didattica innovativa.

Sito del corso di laurea e contatti

Tutte le informazioni utili per gli studenti sono pubblicate sul sito web del corso di laurea, inoltre le comunicazioni importanti per la carriera di ciascuno studente vengono inviate via mail alla casella di posta elettronica istituzionale. La casella di posta elettronica istituzionale costituisce strumento di comunicazione ufficiale fra studenti e corso di laurea. Gli studenti sono pertanto tenuti a consultare e utilizzare regolarmente i canali di comunicazione ufficiali sul sito d'Ateneo.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea Safety Assessment of Xenobiotics and Biotechnological Products, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamento	SSD
Development Biology and Differentiation	BIO/13
Functional, Metabolic and Epigenetic Biochemistry	BIO/10
Methods of analysis of chemicals in water, air, biological fluids, tissues, food	CHIM/01, CHIM/06
C.I. Organ Physiopathology and Histopathology - Mod. 1 Organ Physiology and Pathology - Mod. 2 Lab of Comparative Histopathology	BIO/09, MED/04 VET/03
Bioremediation	BIO/13, BIO/19

D.R. 0296695 del 21.9.2015

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 4406 del 13.10.2025

Biotechnology and Pharmacotoxicology	BIO/14
Regulatory Aspects in toxicology	CHIM/09, IUS/14
Database and Exposure scenarios	INF/01, MED/01
Pharmacogenetics and Epigenetics in Toxicology	BIO/14
C.I. Quantitative Chemical Structure and activity relationship - Mod. 1 In Silico Methods in Toxicology - Mod. 2 Structural Bioinformatics	BIO/14 BIO/10
System Toxicity and Risk Assessment	BIO/14

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento competente, approvata dal Senato Accademico.

Art.5 - Piano didattico

Il piano didattico indica tutte le attività formative previste per il conseguimento della laurea in Safety Assessment of Xenobiotics and Biotechnological Products - specificando se sono di base, caratterizzanti, affini o integrative:

TAF*	Insegnamento	Ambito disciplinare	Settore scientifico - disciplinare	Crediti	Nr. esami	Anno di corso
B	Development Biology and Differentiation	Discipline biotecnologiche comuni	BIO/13	6	1	1
B	Functional, Metabolic and Epigenetic Biochemistry	Discipline biotecnologiche comuni	BIO/10	6	1	1
B	Methods of analysis of chemicals in water, air, biological fluids, tissues, food	Discipline fondamentali applicate alle biotecnologie	CHIM/01, CHIM/06	6	1	1
B	C.I. Organ Physiopathology and Histopathology - Mod. 1 Organ Physiology and Pathology	Discipline biotecnologiche comuni	BIO/09, MED/04	7		1
C	- Mod. 2 Lab of Comparative Histopathology	Affine	VET/03	3	1	

B	Bioremediation	Discipline biotecnologiche comuni	BIO/13, BIO/19	7	1	1
B	Biotechnology and Pharmacotoxicology	Discipline farmaceutiche	BIO/14	10	1	1
C	Regulatory Aspects in toxicology	Affine	CHIM/09, IUS/14	6	1	1
C	Database and Exposure scenarios	Affine	INF/01, MED/01	6	1	2
B	Pharmacogenetics and Epigenetics in Toxicology	Discipline farmaceutiche	BIO/14	6	1	2
B	C.I. Quantitative Chemical Structure and activity relationship -Mod. 1 In Silico Methods in Toxicology	Discipline farmaceutiche	BIO/14	5	1	2
	-Mod. 2 Structural Bioinformatics	Discipline biotecnologiche comuni	BIO/10	5		
B	System Toxicity and Risk Assessment	Discipline farmaceutiche	BIO/14	7	1	2
				80		

Altre attività formative

TAF*			Attività formative	CFU	Anno di corso
D	A scelta dello studente		Laboratory of Risk assessment	8	2
E	Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale	-	29	2
F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	Italiano per gli studenti stranieri	3(*)	2
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Other Training Activities (es. seminari, congressi, workshop,	3	2

D.R. 0296695 del 21.9.2015

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 4406 del 13.10.2025

			laboratori pratici)		
	Totale			40	

(*) Le competenze linguistiche, pari a 3 CFU, corrispondono al conseguimento opzionale del livello base di Italiano per gli studenti stranieri

***TAF** (Tipo Attività formativa) secondo la seguente legenda:

A=base

B=caratterizzante

C=affine

D=A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

E=Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)

F=Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)

S=Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Caratteristiche prova finale

La laurea magistrale in Safety Assessment of Xenobiotics and Biotechnological Products - si consegue con il superamento di una prova finale consistente nella presentazione e discussione di una tesi su un argomento approfondito durante il tirocinio e scelto nell'ambito delle discipline previste nel percorso didattico del biennio.

L'obiettivo della prova finale è di valutare le conoscenze e le competenze degli studenti e la capacità di applicare autonomamente le conoscenze presentate nei corsi, nonché di essere in grado di effettuare una valutazione completa del rischio integrando i diversi elementi del processo. L'esame può consistere in parti diverse: ad esempio prove scritte (presentazione di un elaborato) e orali, con presentazione e discussione di una valutazione del rischio effettuata su un caso specifico suggerito dal tutor del candidato.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal presente ordinamento, ad eccezione di quelli riservati alla prova finale stessa.

L'impegno da dedicare all'allestimento della tesi deve essere commisurato al numero di crediti a esso assegnato dall'Ordinamento. Le Commissioni preposte alla valutazione della tesi esprimeranno un giudizio che tenga conto dell'intero percorso di studio dello studente ed in particolare la coerenza tra obiettivi formativi e professionali, la sua maturità culturale, la sua capacità espositiva e di elaborazione intellettuale.

Propedeuticità

Non è prevista alcuna propedeuticità tra i vari insegnamenti del CdS.

Studenti lavoratori

Per gli studenti impegnati in attività lavorative, adeguatamente documentate, è prevista la possibilità di un percorso di studi personalizzato per i laboratori didattici da concordare con i singoli docenti. Per usufruire di tali agevolazioni, lo studente dovrà presentare all'inizio dell'anno presso la segreteria del Collegio didattico una certificazione attestante il contratto e l'orario di lavoro. In alternativa, gli studenti lavoratori hanno diritto all'iscrizione a tempo parziale.

Nel caso in cui lo studente presti attività lavorativa in laboratori in cui vengano utilizzate tecniche oggetto dei laboratori del corso di laurea, è previsto, previo accordo con il docente, un esonero parziale/totale dalla frequenza al laboratorio.

Iscrizione a tempo parziale

In conformità al Regolamento studenti, si garantisce agli studenti che non possono frequentare i corsi con continuità e sostenere i relativi esami nei tempi previsti dalla durata normale del corso di studio la possibilità di usufruire di un percorso di studio adattato alla situazione personale dello studente, secondo le modalità previste dal Regolamento per le iscrizioni a tempo parziale di Ateneo.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre, il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.